

Vice Direzione Generale Operation
Il Commissario straordinario

ORDINANZA N. 26

Potenziamento e sviluppo della Direttrice Orte-Falconara

Nodo Di Falconara

Completamento del Nodo Di Falconara (2° Fase Funzionale)

Nuova Stazione Merci di Osimo

(CUP: J31J05000030011)

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Avvio della procedura per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4, comma 2 e 2-bis, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. e dell'art. 44, comma 1-*quater* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.

Il Commissario

- **VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2019), ed in particolare l'art. 4, comma 1 che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- **VISTO** il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) in data 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, che individua nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, il "*Potenziamento e Sviluppo della direttrice Orte-Falconara*";
- **VISTO** l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;



- **VISTA** l'Ordinanza n. 1 del 3/08/2021, con la quale il Commissario straordinario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, del DL 32/2019 per l'urgente realizzazione delle opere;
- **VISTO** l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 che stabilisce che “... L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo...”;
- **VISTO** l'art. 4 comma 2-bis del DL 32/2019, che prevede che “Relativamente ai progetti delle infrastrutture ferroviarie, l'approvazione di cui al comma 2 può avere ad oggetto anche il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione che detto progetto sia redatto secondo le modalità e le indicazioni di cui all'articolo 48, comma 7, quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. ...”;
- **VISTO** l'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021 ai sensi del quale “Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5 si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4”;
- **VISTO** il comma 1-quater dell'art. 44 del DL 77/2021, che prevede che per “Le procedure di approvazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie per i quali sia stato



nominato un Commissario straordinario [...], anche eventualmente suddivisi in lotti funzionali, possono essere avviate dal Commissario straordinario o dalla stazione appaltante anche nel caso in cui la disponibilità dei finanziamenti sia limitata al solo progetto di fattibilità tecnica ed economica” e che, in tal caso, “... fermi restando gli effetti dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, decade qualora, entro sei mesi dalla data in cui diventa efficace l’atto che dichiara la pubblica utilità, il Commissario straordinario non adotti apposita ordinanza attestante l’assegnazione dei finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi. Gli interventi di cui al presente comma sono considerati prioritariamente ai fini dell’assegnazione dei finanziamenti per i successivi livelli progettuali e per la loro realizzazione. In caso di decadenza dell’efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, restano valide le autorizzazioni e le intese già acquisite, purché il Commissario straordinario attesti l’assenza di modifiche al progetto sulla base del quale i pareri, le autorizzazioni e le intese sono stati rilasciati”;

- **VISTO** l’aggiornamento 2024 del Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, che ricomprende il progetto “Nuova stazione di Osimo” nell’ambito del più ampio intervento “Nodo di Falconara completamente”, inserito in Tabella A - “Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici”, sub tabella A09 “Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale” cod. intervento 0297B
- **VISTA** la nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\A0011\P\2024\526 del 30/07/2024, con la quale il Referente di Progetto ha approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica della “Nuova stazione merci di Osimo”;
- **VISTA** la Relazione istruttoria di RFI trasmessa dal Direttore Investimenti Area Centro di RFI, con la quale si propone al Commissario l’avvio dell’iter approvativo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento “Nuova stazione merci di Osimo” ai sensi dell’art. 4, commi 2 e 2-bis, del DL 32/2019 e s.m.i. e dell’art. 44, comma 1-*quater* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.

PRESO ATTO

- che, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\A0011\P\2024\531 del 30/07/2023, RFI ha trasmesso il PFTE al Provveditorato Interregionale per la Toscana, le Marche e l’Umbria per le Opere Pubbliche ai fini dell’espressione del parere di competenza ai sensi dell’art. 47, comma 3 del D.lgs. 36/2023;
- che, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\PEC\P\2023\5 del 6/09/2023, RFI ha trasmesso alla *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province*



di Ancona, Pesaro e Urbino e al Servizio II Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico della Direzione Generale ABAP del MiC, il PFTE della “Nuova stazione merci di Osimo”, unitamente allo studio archeologico, richiedendo l’espressione del parere di cui all’art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in materia di “verifica preventiva dell’interesse archeologico”;

- che, con la nota prot. ZNAD\PRT\P\2024\2166 del 24/01/2024 Ferservizi, per conto di RFI, ha trasmesso al Segretariato regionale per le Marche del Ministero della Cultura la richiesta per l’avvio della verifica di Interesse Culturale ex art. 12 del D.lgs. 42/2004 in merito a n. 4 manufatti posti lungo la linea ferroviaria Rimini-Termoli, nel comune di Castelfidardo, interessati dall’intervento in oggetto, e vista la nota prot. 2062-P del 24/06/2024, con la quale il *Segretariato regionale per le Marche* ha notificato la Delibera n. 53 del 24/06/2024 con la quale è stato dichiarato che i 4 manufatti denominati *Tombino km 221+873, Tombino km 222+381, Ponticello km 222+671 e Tombino km 223+159* “NON RIVESTONO INTERESSE CULTURALE”;

DISPONE

Art. 1

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica della “Nuova stazione merci di Osimo” è avviato alla procedura di approvazione ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 4, comma 2 e 2-*bis*, del DL 32/2019, dell’art. 44, comma 1-*quater* del DL 77/2021 e dell’art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del medesimo DL 77/2021.

Art. 2

Nella procedura di cui all’art. 1 della presente Ordinanza si esprimono, alla luce delle competenze individuate nella Tabella “A” richiamata al successivo art. 3:

1. Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
 - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V Procedure di valutazione VIA e VAS
2. Ministero della Cultura
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino
3. Ministero della Difesa



- Comando Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT. Ufficio Movimenti e Trasporti
- Comando Militare Esercito “Marche”

4. Regione Marche

- Presidente
- Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
- Dipartimento infrastrutture, territorio e Protezione Civile. Direzione Protezione civile e sicurezza del territorio. Settore Genio Civile Marche Nord

5. Provincia di Ancona

- Presidente
- Settore IV - Tutela e Valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di competenza, Governo del Territorio, Pianificazione Territoriale Provinciale di Coordinamento. Area Governo del Territorio. U.O. Tutela del Paesaggio e Vigilanza
- Settore III – Area 3.4 Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato. U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla osta, Volturazioni e Pareri
- Area Ambiente

6. Comune di Castelfidardo

- Sindaco

7. Comune di Numana

- Sindaco

8. Comune di Ancona

- Sindaco

9. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

10. Anas S.p.A.

- Direzione Generale
- Struttura Territoriale Marche



per il rilascio delle valutazioni/determinazioni sul progetto definitivo, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorso il quale le stesse si intendono acquisite con esito positivo;

Relativamente alle interferenze:

- Snam Rete Gas S.p.A.
- Terna S.p.A.
- E-distribuzione S.p.A.
- Astea S.p.A.
- Acquambiente Marche S.r.l.
- A.P.M. S.p.A Azienda Pluriservizi Macerata
- EDMA Reti Gas
- Open Fiber S.p.A.
- TIM S.p.A.
- FiberCop S.p.A.
- Viva servizi S.p.A.
- Windtre S.p.A.
- Iliad Italia S.p.A.
- Ultranet S.r.l.
- Inwit - Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.
- Ip – Gruppo API
- Consorzio di Bonifica delle Marche

per rendere le determinazioni di competenza entro sessanta (60) giorni sul progetto stesso, su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze esistenti e relativi tempi e costi.

Art. 3



Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e soggetti indicati all'art. 2 della presente Ordinanza, il Referente di Progetto di RFI è autorizzato:

- all'invio del Progetto di fattibilità tecnica ed economica della "Nuova stazione di Osimo", corredato da copia della presente Ordinanza e da apposita Tabella "A" nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi, evidenziando in occasione di tale invio che il termine indicato nel precedente art. 2, decorrerà dalla data di ricezione della nota di trasmissione del progetto;
- a dare pubblicità, contestualmente all'invio del progetto di fattibilità tecnica ed economica alle Amministrazioni/Enti, dell'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, e dall'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire e notificare gli stessi che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decorrerà dalla data di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte del Commissario straordinario d'intesa con il Presidente della Regione Marche ai fini urbanistico-localizzativi dell'opera, fermo restando quanto previsto dal richiamato art. 44, comma 1-*quater* del DL 77/2021.

Art. 4

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Cantieri" e di FS Italiane dedicate all'opera in gestione commissariale.

Il Commissario Straordinario
Vincenzo Macello